



**INGV**  
terremoti  
vulcani  
ambiente

ISTITUTO NAZIONALE  
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Istituto Nazionale di Geofisica  
e Vulcanologia  
**AOO INGV**

Protocollo Generale - U  
N. 0001694  
del 08/02/2017

Avv.to Giuseppe D'Aniello



Sezione di Napoli  
OSSERVATORIO VESUVIANO

**Oggetto: Riscontro accesso agli atti Avv. D'Aniello inoltrata via pec in data 06.02.2017**

In merito alla richiesta avanzata dalla S.V., in particolare relativamente a "*comunicazione di eventuali successivi decreti o provvedimenti che hanno riguardato il pozzo del progetto CFDDP (in Bagnoli)*", nonché "*alla indicazione e precisazione delle attività che ivi si svolgono all'oggi*" e, infine, "*della trasmissione della perizia del dott. Bottai*", si espone quanto segue.

Nel pieno rispetto di quanto statuito dal D.lgs. 33/2013, L'INGV ha sempre adempiuto alla pubblicazione dei provvedimenti sul proprio sito istituzionale.

Peraltro è opportuno rimarcare che, così come peraltro emerso dalla giurisprudenza amministrativa in materia di accesso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90, anche per quanto riguarda la materia del c.d. accesso civico l'ANAC ha, recentemente, posto dei limiti alla legittimità dell'ostensione con la Delibera n. 1309 del 28/12/2016, precisando che: "*l'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti*"; di conseguenza non è ammissibile una richiesta meramente esplorativa, volta semplicemente a "*scoprire*" di quali informazioni l'amministrazione dispone. Le richieste, inoltre, non devono essere generiche, ma consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione, con riferimento, almeno, alla loro natura e al loro oggetto.

Inoltre, sempre in relazione alla sopra richiamata istanza di accesso agli atti avanzata dalla S.V., l'ANAC ha previsto come non possa essere consentito l'accesso di un numero manifestamente irragionevole di documenti finalizzato ad imporre un carico di lavoro tale da paralizzare, in modo sostanziale, il buon funzionamento dell'Amministrazione. In questi casi la stessa P.A. può ponderare, da un lato, l'interesse dell'accesso del pubblico ai documenti e, dall'altro, il carico di lavoro che ne deriverebbe, al fine di salvaguardare l'interesse ad un buon andamento dell'Amministrazione. Invero, la manifesta irragionevolezza, circa il numero degli atti richiesti, deve essere sempre valutata in ragione dei dipendenti in forza all'Ufficio Istruttore dell'Ente destinatario della richiesta, del numero di istruttorie e adempimenti da cui esso è gravato, nonché di altre eventuali scadenze cui debba assolvere prioritariamente.

Via Diocleziano, 328  
80124 NAPOLI | Italia  
Tel.: +39 0816108483  
Fax: +39 0816102304  
[ao0.napoli@pec.ingv.it](mailto:ao0.napoli@pec.ingv.it)  
[www.ov.ingv.it](http://www.ov.ingv.it)

Nel caso che ci occupa è di tutta evidenza la genericità e l'irragionevolezza della richiesta di documentazione allorquando si sottopone all'Istituto un accesso che si sostanzierebbe nella "indicazione e precisazione delle attività che ivi si svolgono all'oggi".

Peraltro, anche in relazione alle ragioni conoscitive addotte in merito alla richiesta della perizia tecnica del dott. Bottai, si rileva l'insussistenza di un collegamento qualificato tra tale atto e la prerogativa del diritto di accesso, il quale, deve sempre e comunque corrispondere ad un interesse "diretto, concreto e attuale". Né, quindi, è possibile ritenere che anche tale documento espliciti una valenza essenziale rispetto all'accesso di cui al D.lgs. 195/2005.

Posto quanto precede, si ribadisce il rigetto dell'accesso così come formulato dalla S.V. in data 06.02.2017

Distinti saluti

Il Direttore dell'Osservatorio Vesuviano

Sezione di Napoli dell'INGV

Dott.ssa Francesca Bianco

